

## DINAMICA DI COLONIZZAZIONE DI UNO STAGNO ARTIFICIALE IN UN SIC DEL PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI

I. PIMPINELLI<sup>1</sup>, P. MAZZEI<sup>2</sup>, F. PAU<sup>1</sup>, D. SALVI<sup>1</sup>, L. VIGNOLI<sup>1</sup>, M.A BOLOGNA<sup>1</sup>,  
G.M. CARPANETO<sup>1</sup>

mazzeip@tin.it

<sup>1</sup>Dip. di Biologia Ambientale, Univ. degli Studi Roma Tre, 00146 Roma; <sup>2</sup>via Colli del Vivaro 1, 00040 Rocca di Papa

Il Sito di Interesse Comunitario IT6003018, denominato “Cerquone-Doganella”, è compreso nel Parco Regionale dei Castelli Romani e rappresenta l’unico sito riproduttivo attuale del comprensorio dei Colli Albani in cui sono presenti il tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*) e il tritone crestato (*Triturus cristatus*). Inoltre il sito ospita una ricca popolazione di rospo comune (*Bufo bufo*), rana agile (*Rana dalmatina*), raganella mediterranea (*Hyla intermedia*) e rane verdi (*Pelophylax* sk. *esculentus*).

Attualmente nell’area del SIC è presente un sola raccolta d’acqua permanente di ca. 50 m<sup>2</sup> al massimo di piena. Le acque temporanee, rappresentate da pozze e fossi di piccole e medie dimensioni, sono invece in netta diminuzione a causa del progressivo abbassamento della falda freatica e dell’accumulo di sedimento.

L’obiettivo primario del progetto è valutare sperimentalmente l’efficacia dei bacini idrici artificiali quale strumento di mitigazione degli effetti della frammentazione ambientale e della perdita di habitat sulle popolazioni di anfibi. Tale obiettivo viene perseguito mediante la realizzazione di una raccolta d’acqua permanente di piccole dimensioni (10 m<sup>2</sup>) con idromorfologia idonea al compimento del ciclo biologico delle specie anfibi presenti nell’area. Lo studio rappresenta un progetto pilota per valutare la fattibilità della creazione di ulteriori stagni di medie e grandi dimensioni nel SIC in questione.

A due anni dall’allestimento, tutte le specie di anfibi presenti nel SIC hanno colonizzato lo stagno artificiale costituendo nuclei riproduttivi. Sono descritte e discusse le fasi di colonizzazione in atto per la vegetazione, gli invertebrati e i vertebrati acquatici. Sono inoltre effettuate comparazioni tra la ricchezza faunistica della pozza artificiale oggetto di studio e i bacini idrici atatici naturali contermini. Vengono inoltre proposte iniziative di intervento per il mantenimento dell’idoneità di questi ambienti umidi naturali e artificiali per gli anfibi.